



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline - Pescara - Alento - Foro
CHIETI



Oggetto:

**INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE CONDOTTE
ADDUTTRICI DELL' IMPIANTO IRRIGUO TAVO - SALINE
- PRIMO LOTTO -**

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato:

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

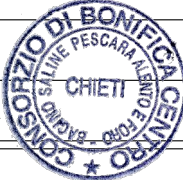
Numero Elab.

A.24.00

Scala :-:--

DATA

23 GIU. 2017

REV.	DATA	DESCRIZIONE
	28 GEN. 2021	

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Massimiliano Giardinelli

IL PROGETTISTA

Ing. Cesare Garofalo

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Geom. Giovanni Cavalli

Visti e/o pareri

CONSORZIO DI BONIFICA “CENTRO”
Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro
Via Gizio, 36 – 66013 Chieti Scalo (CH)

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.

1. RICHIEDENTE:

CONSORZIO DI BONIFICA “CENTRO”
Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro
Via Gizio, 36 – 66013 Chieti Scalo (CH)

persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Ammodernamento dell'impianto irriguo nei Comuni di Montesilvano (PE), Moscufo (PE), Cappelle sul Tavo (PE), Collecervino (PE).

3. OPERA CORRELATA A:

edificio area di pertinenza o intorno dell'edificio
 lotto di terreno strade, corsi d'acqua territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporanea o stagionale
 permanente a) fisso
 b) rimovibile

5a. DESTINAZIONE D'USO

del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale ricettiva / turistica industriale / artigianale
 agricolo commerciale / direzionale altro _____

5b. USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno):

urbano agricolo boscato
 naturale non coltivato altro _____

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro storico area urbana area periurbana
 territorio agricolo insediamento sparso insediamento agricolo
 area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

costa (bassa/alta) ambito lacustre/vallivo versante (collinare/montano)
 altopiano/promontorio piana valliva (montana/collinare) pianura
 terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

L'opera ricade nei territori dei Comuni di Montesilvano (PE), Moscufo (PE), Cappelle sul Tavo (PE), Collecervino (PE).

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Vedasi elaborati grafici allegati- Planimetrie 1:5000 con punti di scatto e documentazione fotografica.

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 – 157 – Dlgs 42/04):

L'intervento non ricade in Aree dichiarate di notevole interesse pubblico.

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art, 142 del Dlgs 42/04):

Per l'Area in questione è vigente l'assetto di tutela paesaggistica, e ricade in ambito tutelato ope legis ai sensi dell'art.142 comma 1 c) del Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42 ed s.m.i., in quanto ricadente nella fascia di rispetto dei Fiumi Tavo e Saline.

L'intervento tocca quattro Comuni (Montesilvano, Moscufo, Cappelle sul Tavo, Collecervino) che, secondo il P.R.P., rientrano nei molteplici ambiti dell'Area A1 a "conservazione integrale" lungo il Fiume Tavo, ossia favorevole ad interventi finalizzati alla tutela conservativa dei caratteri del paesaggio naturale, agrario ed urbano; nell'Area C1 a "trasformazione condizionata" e per un piccolo tratto nell'Area D a "trasformazione a regime ordinario".

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA:

Gran parte dell'Area interessata dall'intervento ricade nella Zona: "9" – Ambito Fluviale – fiumi Tavo e Fino – e in parte molto limitata nella Zona: "6" – Ambito costiero – costa Pescara - del Piano Regionale Paesistico (foglio 351, Tavola Ovest).

(Vedasi l'elaborato grafico di progetto "C.01.00" STRALCIO DEL P.R.P. con la localizzazione dell'intervento).

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento consiste nel rinnovamento, anche se parziale, dell'impianto irriguo Tavo-Saline mediante la realizzazione di circa ml. 8.116,00 di condotte adduttrici, di circa ml. 5.746,00 di condotte irrigue secondarie, tutte in sostituzione delle condotte esistenti. Tale intervento consentirà di rendere l'infrastruttura irrigua più efficiente e sicura apportando al Consorzio notevoli vantaggi in termini di gestione.

La condotta adduttrice Tavo-Saline sarà realizzata con tubazioni in PEAD che vanno da DN mm. 1200 a DN mm. 560 e per ml. 254,00 in acciaio dal nodo 420 al 440 nel Comune di Collecervino.

Verranno inoltre realizzate condotte di collegamento e di scarico in PEAD con DN da mm.160 a DN mm. 200.

Lungo il tracciato delle condotte sono previsti dei manufatti di manovra in cemento armato seminterrati (pozzetti) ed alcuni con torrini, sempre in cemento armato, contenenti tutte le apparecchiature idrauliche di intercettazione, di scarico, di sfiato e misurazione, da realizzarsi come indicato nelle tavole che riportano i particolari costruttivi aventi le stesse caratteristiche delle esistenti.

E' previsto, inoltre, il rifacimento del secondo attraversamento del fiume Tavo che sarà realizzato in sub alveo, immediatamente a valle di quello esistente, con caratteristiche descritte nella relazione tecnica generale di progetto.

Per due tratti, di circa 429m. e 550 m., la condotta di progetto ricalcherà esattamente il tracciato della condotta adduttrice esistente.

Come si evince dalla planimetria allegata al progetto, infatti, il tracciato della linea adduttrice è stato allontanato dalla strada statale Valle del Tavo-Cappelle per non interessare aree residenziali e industriali permettendo altresì di risparmiare sui costi per l'acquisizione ed il ripristino delle aree interessate dal tracciato stesso (accessi, recinzioni, cordoli, pavimentazioni, siepi, sottoservizi ecc..).

Verrà inoltre consolidata la vasca di compenso a servizio dei distretti 13 e 14 mediante la realizzazione, a ridosso dei due lati della vasca stessa, di micropali, sulla cui sommità sarà realizzato un cordolo in cemento armato.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6)

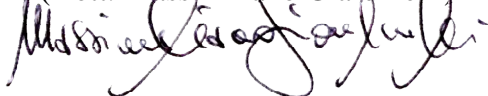
In conseguenza della realizzazione dell'opera, non ci sarà nessuna alterazione macroscopica visibile dello stato attuale dei luoghi.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7)

L'intervento sarà eseguito nel pieno rispetto dell'ambiente con immediato ripristino dei luoghi.

DATA 25/09/2019

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Massimiliano Giardine In)



Il Progettista dell'Intervento
(Ing. Cesare Garofalo)

